

**Frarima srl**  
Via Cristoforo Colombo 40  
88046 LAMEZIA TERME CZ

**Le Garrubbe Hotel Lamezia srl**  
C.da Garrubbe ss 280  
88040 FEROLETO ANTICO CZ

**Centro Commerciale Due Mari srl**  
Località Comuni Condoimini  
88025 MAIDA (CZ)

**Raffaele spa**  
Località Comuni Condomini  
88025 MAIDA CZ

**LUZZO IPPOLITA**  
via Dei Bizantini, 20,  
88046 LAMEZIA TERME



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2013 - 0000243 del 07/01/2013



Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
- Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

**Trasmessa via pec mail a [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)**

Lamezia Terme 28.12.2012

Oggetto : osservazioni sul **Progetto**: Centrale Termoelettrica di Pianopoli (CZ) - Modifiche al progetto di centrale da 817 MW e relative opere connesse del **Proponente**: EDISON S.p.A. sottoposto a **Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

I sottoscritti

- **Vincenzo Parrilla** nato a Nicastro il 10.12.1947 in qualità di amministratore unico della Frarima srl società proprietaria della struttura alberghiera denominata Thotel Lamezia ;
- **Fabrizio D'Agostino** nato a Lamezia terme il 26.09.1969 , in qualità di amministratore unico de Le Garrubbe Hotel Lamezia srl , azienda che gestisce la struttura alberghiera denominata Thotel Lamezia ;
- **Pasqualino Perri** nato a Nicastro ora Lamezia Terme in qualità amministratore unico della società proprietaria della struttura immobiliare denominata Centro Commerciale Due Mari srl ubicata in località Comuni Condomini a Maida ;

- **Salvatore Raffaele** in qualità di amministratore unico della Raffaele spa (partita iva 02914380791) proprietaria di diverse strutture di vendita quali Pronto hobby - Ideacasa ed Ingroself ubicate in località Comuni Condomini a Maida ;
- **Luzzo Ippolita**, nata a Lamezia Terme il 13/09/1954 ed ivi residente in via Dei Bizantini, 20, C.F. LZZPLT54P53F888R, proprietaria di un terreno edificabile nel comune di Maida, esteso mq 200.000, che ricade in zona "FC Zone per attrezzature di interesse pubblico e privato";

premesso che

- la struttura alberghiera Thotel Lamezia è allocata a mt 650 dalla ipotizzata Centrale Termoelettrica di Pianopoli ;
- il Centro Commerciale Due Mari srl è allocato a mt 800 dalla ipotizzata Centrale Termoelettrica di Pianopoli ;
- le strutture di vendita quali Pronto hobby - Ideacasa ed Ingroself ubicate in località Comuni Condomini a Maida di proprietà della Raffaele spa sono allocate a 900 mt dalla ipotizzata Centrale Termoelettrica di Pianopoli ;
- il terreno edificabile di proprietà di Luzzo Ippolita è allocato a mt 800 dalla ipotizzata Centrale Termoelettrica di Pianopoli;

Con la presente intendono formulare le seguenti osservazioni.

#### PRESO ATTO

1. Delle emissioni in atmosfera – dichiarate nello Studio di Impatto Ambientale ;
2. Dell'elevato impatto acustico dell'impianto, quale si evince dall'apposita relazione previsionale ;
3. Dell'ingente consumo annuo idrico ;
4. Dell'elevata dispersione in atmosfera di energia termica ;
5. Del valore paesaggistico dell'area interessata dall'intervento ; il progetto si inserisce in un contesto caratterizzato dalla presenza di paesaggi agrari di interesse storico-ambientale, nuclei e centri storici, aree di rilevante valore paesaggistico-ambientale e punti e percorsi, eco – eno gastronomici, panoramici individuati dalla Regione Calabria ;
6. Che relativamente a tali aspetti si segnala che la Centrale ricadrebbe interamente in un'area di alta percettività visiva, l'unico posto in Europa dove si vedono i due mari , un istmo di soli 33 km dove si raggiunge in un battibaleno il mar Ionio e il mar Tirreno ;
7. Che a breve distanza è collocato il sito Archeologico di Sant'Eufemia , ubicato nel comune di Lamezia Terme , nemmeno preso in considerazione dal progetto

Tanto premesso si RITIENE

- ✓ Che il progetto è gravemente carente laddove considera trascurate le PST – Polveri Totali Sospese emesse. Due studi del CNR a cura di Nicola Armaroli e Claudio Po, pubblicati dalla rivista scientifica Chimica e Ambiente, confermati da un successivo studio delle Università di Padova e Trento, relativo al progetto di una centrale Turbogas da 800 Mwe a Montecchio Maggiore (Vicenza), dimostrano che le centrali termoelettriche a ciclo combinato alimentate a gas naturale emettono quantitativi assai rilevanti di particolato primario e secondario. Per un impianto da 870 MWe, si stimano emissioni di polveri dell'ordine delle centinaia di tonnellate/anno (50-60% degli NOx prodotti). Le polveri emesse sono del tipo PM10, PM2,5 e PM0,1 ("grossolane", "fini" e "ultrafini", di diametro rispettivamente inferiore a 10, 2,5 e 0,1

millesimi di millimetro). Stando a dati raccolti e analizzati dai ricercatori del CNR, "la gran parte (>95%) del particolato primario prodotto dalla combustione del gas naturale in turbina rientra nella categoria PM2,5". La maggior parte del particolato è secondario e si forma in atmosfera e la porzione più rilevante di questo particolato è del tipo PM2,5 (quindi non rilevabile al camino) ;

- ✓ Che le emissioni atmosferiche della centrale, contemplate, e/o parzialmente taciute dai proponenti, determineranno un peggioramento della qualità della vita dei residenti e, in particolare, rappresenteranno un grave pregiudizio per la salute dei cittadini ;
- ✓ Che l'ingente emissione termica determinerà una grave alterazione del microclima locale ;
- ✓ Che le emissioni acustiche dell'impianto investiranno numerosi ricettori sensibili – appare incredibile come nelle relazioni si riporta " non sono presenti ricettori sensibili nell'ambito di 1000 metri " quando sono presenti a 650 mt un albergo e a 800 mt un centro commerciale e una residenza per anziani – i proponenti, furbescamente, menzionano "an passant" tali imponenti costruzioni senza dare loro alcun peso – è opportuno sottoporre alle vostre valutazioni alcuni numeri :

↳ **Thotel lamezia :**

26.000 camere vendute anno 2011

500 congressuali eventi organizzati

Giro di persone tra clienti / fornitori / visitatori / dipendenti 100.000 /annui

↳ **Centro Commerciale Due Mari**

Clients entrati nel centro commerciale 4,5 mln / anno 2011

Giro di persone tra clienti / fornitori / visitatori / dipendenti 5.500.000 /annui

Con oltre 100 aziende / negozi insediate e aperte regolarmente al pubblico – tra i brand nazionali presenti : carrefour – space cinema – bata – mc donald – cisalfa – euronics - ecc

↳ **Raffaele spa**

Clients entrati nelle strutture di vendita Pronto Hobby - Ideacasa ed Ingrosel anno 2011 : n. 1.520.000

Giro di persone tra clienti/fornitori/visitatori/dipendenti : numero 2.000.000/annui

Si evidenzia, nuovamente, come nelle relazioni si riporta " non sono presenti ricettori sensibili nell'ambito di 1000 metri " !!!! .

Considerato,

- ✓ Che non corrisponde al vero che non esistono abitazioni nel raggio di 1000 mt ;
- ✓ Che, è bene evidenziare, nel raggio di 2000 mt è ubicato il paese di Maida ;
- ✓ Che, è bene evidenziare, nel raggio di 2000 mt sono ubicate oltre 100 piccole e medie imprese ( alcune che trattano beni alimentari - !!! - ) ;
- ✓ Che la compromissione paesaggistica è insita nelle dimensioni dell'impianto, per superficie di estensione e altezza dei corpi di fabbrica ;
- ✓ Che, a seguito del peggioramento delle condizioni ambientali, paesaggistiche della vivibilità e della fruibilità del territorio, la realizzazione della prospettata centrale termoelettrica determinerà una grave svalutazione del patrimonio immobiliare e delle attività insediate, in particolare del turismo rurale sviluppatosi con ingenti investimenti pubblici ;
- ✓ A 5000 mt , in territorio di Lamezia Terme, è posto un vincolo paesaggistico a tutela delle bellezze naturali con apposito Decreto di Ministero ai sensi della legge 29 del 1939 ;
- ✓ Che la realizzazione della centrale contribuirà in maniera ingente all'aumento dei gas climalteranti (Cd. gas serra) e comporterà un enorme spreco di potenziale energetico a causa dalle dispersioni di energia termica in atmosferica ;
- ✓ Che nel raggio di 6 km esiste un ospedale che serve tutto il lametino per una popolazione di oltre 130.000 abitanti ;

- ✓ Che nel raggio di 1000 mt è stata ultimata una Casa di Cura di oltre 120 posti letto, dove si svolgeranno le seguenti attività sanitarie: Hospice, cure palliative per i malati terminali – Riabilitazione Intensiva - Riabilitazione estensiva – Lungodegenza;
- ✓ Che nell'istmo de quo, s'incanala un poderoso e costante vento di ponente che trasporterebbe i fumi proprio verso le attività turistiche e commerciali ;
- ✓ Che negli adiacenti comuni di Feroletto Antico e Maida sono presenti terreni edificabili a destinazione anche turistica ;
- ✓ Che a pochi km esiste la più grande area industriale del Mezzogiorno destinata per questi scopi ; infatti a Lamezia Terme , l'area produttiva Papa Benedetto XVI con i suoi 1000 ettari è pronta ad ospitare tali tipi di iniziative;

**tutto premesso e per opportuna precisazione tecnica si aggiunge:**

#### **Emissioni in atmosfera**

le principali emissioni sono costituite da: ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio. Secondo i dati del proponente non vi sono emissioni di particolato fine. La media dei dati di emissione di polveri sottili (sotto i 10 micron, PM10), dei turbogas ci dice che una centrale funzionante 6000 ore, butta in atmosfera circa 100 tonnellate all'anno di PM10 (secondo le stime più condivise, vedi Daniele Fraternali su La chimica e l'industria, novembre 2003).

#### **Consumi di acqua e scarichi idrici**

Gli scarichi idrici hanno forti impatti ambientali sui corpi idrici superficiali della zona a causa delle elevate temperature a cui sono scaricate (35° circa). Effetti negativi si hanno su diverse specie animali presenti nei corsi d'acqua superficiali

Gli scarichi idrici sono rappresentati:

acque provenienti dagli spurghi caldaia;

spurgo torri evaporative;

acque oleose dei trasformatori

acque provenienti dal lavaggio turbogas

acque meteoriche di prima pioggia

#### **Impatto acustico e uso del territorio**

Le fonti di rumore sono rappresentati dalle turbine e dal condensatore

Per centrali di questo tipo si riscontra, in genere, il superamento dei limiti notturni a circa 200 – 300 metri dal confine della centrale

#### **Radiazioni non ionizzanti**

Le radiazioni non ionizzanti sono dovute ai campi elettromagnetici a 50 Hz in corrispondenza di generatori principali e dei trasformatori, delle linee di distribuzione e connessione interne, del cavidotto di connessione dell'impianto.

#### **Altre motivazioni**

Eventuali anomalie, incidenti e malfunzionamenti della centrale possono comportare conseguenze rilevanti sull'ambiente o dal punto di vista della sicurezza. Sono presenti nell'impianto prodotti potenzialmente pericolosi, infiammabili o che potrebbero produrre esplosioni. Tra le sostanze chimiche presenti ci sono soda e acido cloridrico usati sia per la produzione dell'acqua demineralizzata sia per neutralizzare le acque di scarico. Ulteriori pericoli potrebbero essere dovuti alla presenza del circuito ad idrogeno usato nell'impianto come liquido refrigerante. All'interno dell'impianto sono inoltre presenti tubazioni per il trasporto del gas naturale che potrebbero comportare rilascio di gas in ambiente.

#### **Distanze minime**

La distanza minima tra la recinzione della centrale e gli edifici residenziali deve essere 600 metri. I camini hanno un'altezza di 50 metri e un diametro di 7,5 metri e potrebbero avere interferenze con il cono di atterraggio dell'aeroporto di Lamezia Terme ( di cui si dirà più avanti ) ;

#### **Considerazioni aggiuntive**

1. Le centrali turbogas sono sicuramente una valida scelta per la riconversione di vecchie centrali ad olio combustibile o a carbone, ma nel caso specifico non vi è alcuna dismissione in atto, per cui si è di fronte a qualcosa che si aggiunge alla produzione esistente, così da aumentare l'offerta di energia, il suo consumo e, di conseguenza, l'inquinamento.
2. Lo Studio sulla VIA è carente in quanto non prende in considerazione il particolato fine (PM(2,5) da 0,1 a 2,5 NM) ed ultrafine (PM(0,1) fino a 0,1 NM) che gli studi più recenti condotti negli USA dimostrano essere il vero problema delle centrali turbogas. Questi tipi di particolato, che non hanno una soglia minima di pericolosità, sono composti, principalmente da nitrati, solfuri e cloruri di ammonio e sodio, carbonio elementare, carbonio organico, polveri minerali e biogeniche di varia composizione che in determinate condizioni di pressione atmosferica e temperatura si combinano con la pioggia formando acido nitrico, solforico, solfidrico e determinando le piogge acide che danno luogo a fenomeni altamente distruttivi rispetto al patrimonio silvo-pastorale ed alle coltivazioni agricole.
3. la produzione elettrica della centrale NON SERVE AL FABBISOGNO locale e provinciale, già coperto in larga parte dalla produzione eolica, ma dovrebbe essere trasportata per decine di chilometri fino ai luoghi di maggiore richiesta, con tutti i problemi di dispersione e rischi di interruzione conseguenti;
4. la realizzazione della centrale renderebbe inutile, di fatto, lo sviluppo di altri impianti con TECNOLOGIE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE almeno a livello provinciale: mini-eolico, idroelettrico, fotovoltaico, solare termico.

#### **INOLTRE è OPPORTUNO EVIDENZIARE**

1. Che la Regione Calabria sembrerebbe non prevedere la realizzazione di centrali turbogas di grossa taglia quali quella prospettata. Pertanto l'approvazione del progetto costituisce variante agli attuali indirizzi ( tra l'altro oggetto di modifiche in corso ) e deve essere sottoposta a VAS – Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della Parte seconda – TITOLO II del D.Lgs. 152/2006. L'applicazione della VAS, peraltro, deve avvenire in conformità al dettato Europeo ed essere consequenziale quindi dei fabbisogni PRIMARI e dopo alla pianificazione delle soluzioni a eventuale copertura dei fabbisogni con l'indicazione dei siti idonei a determinare minore impatto ambientale.
2. Che l'Art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 prevede che il pubblico e gli enti interessati possono formulare osservazioni nell'ambito del procedimento di V.I.A. ;
3. Che ai sensi dell'Art. 25 del medesimo decreto comma 2 "L'autorità competente acquisisce ..., nel caso dei progetti di competenza dello Stato, il parere delle regioni interessate, che dovrà essere reso entro sessanta giorni dalla presentazione di cui all'articolo 23, comma 1".

4. Che ai sensi del comma 3 del medesimo Art. 25 i Comuni e le Province interessate, in quanto soggetti competenti in materia ambientale, possono formulare le proprie determinazioni.
5. Che gli impatti ambientali e sanitari dell'impianto ricadranno quantomeno sul territorio e sui cittadini dei Comuni limitrofi, non potendosi certo confinare, viste le ingenti quantità emesse, al solo Comune di Pianopoli ( che dista, tra l'altro, 15 km dal territorio ove dovrebbe sorgere la centrale ); infatti Pianopoli è un piccolo comune di 3.000 abitanti ma ha un territorio molto vasto e il suo centro abitato è parecchio distante dal potenziale luogo dell'investimento – sarebbe utile capire se il Comune di Maida ( e per esso il suo consiglio comunale ), che dista pochi mt dalla centrale , si esprimesse in senso positivo sull'iniziativa ;

INFINE un'ultima OSSERVAZIONE, la più importante e assorbente RISPETTO alle altre .

Il sito scelto dalla Edison spa rientra nel " cono d'ombra d'atterraggio " dell'aeroporto internazionale di Lamezia Terme . Nei Regolamenti Ministeriali e nelle Direttive per la costruzione e gestione degli aeroporti è **proibita** la costruzione di alcuni manufatti in tale cono. In tali direttive sono presenti alcuni regolamenti di dettaglio per :

- STRISCIA DI SICUREZZA DELLA PISTA (RUNWAY STRIP)
- AREA DI SICUREZZA DI FINE PISTA (RESA) 9
- IL POSIZIONAMENTO DEGLI AIUTI ALLA NAVIGAZIONE ALL'INTERNO
- DELLA STRISCIA DI SICUREZZA DELLA PISTA
- VIE DI RULLAGGIO (TAXIWAYS)
- ZONA DI ARRESTO (STOPWAY)
- ZONA LIBERA DA OSTACOLI (CLEARWAY)
- DISTANZE DICHIARATE
- SUPERFICIE DI AVVICINAMENTO (Approach Surface)
- SUPERFICIE DI TRANSIZIONE (TRANSITIONAL SURFACE (TS))
- SUPERFICIE CONICA (Conical Surface CS)
- SUPERFICIE ORIZZONTALE ESTERNA (Outer Horizontal Surface – OH )
- ZONA LIBERA DA OSTACOLI (Obstacle Free Zone OFZ) 12

Al capitolo 4 – VALUTAZIONE E LIMITAZIONI OSTACOLI del Regolamento Enac /2003 si riporta

1.1 Ai fini della determinazione delle distanze dichiarate e dei minimi meteorologici aeroportuali lo spazio circostante l'aeroporto deve essere considerato parte integrante dello stesso, poiché il terreno circostante e i manufatti all'interno o all'esterno del sedime aeroportuale possono costituire importanti fattori limitanti. Il grado di rilevanza di tali fattori è pari a quello, più ovvio, dei requisiti fisici previsti per le piste e le relative strip e aree di sicurezza.

1.2 Il metodo per valutare l'impatto di ogni ostacolo esistente o previsto all'interno del sedime o nelle sue vicinanze, è quello di definire particolari superfici di rispetto degli ostacoli, in relazione al tipo di pista ed all'uso che se ne vuol fare. Scopo del presente capitolo è definire le superfici di rispetto ostacoli, le loro caratteristiche e descrivere le azioni da intraprendere nel caso di oggetti che forino dette superfici ”.

**Il sito si colloca proprio sull'asse perpendicolare dell'aeroporto internazionale di Lamezia Terme !!!!**

La Sacal spa (o meglio l'ENAC / l'ENAV ), società di gestione dell'aeroporto di Lamezia Terme disconosce la pratica e non ha mai dato , conseguentemente, alcun NULLA OSTA, tra l'altro indispensabile all'endo - procedura in corso.

Incredibilmente negli elaborati progettuali e nelle relazioni della Edison spa, della presenza dell'aeroporto non c'è traccia.

Tali osservazioni vengono formalmente espresse anche al fine di :

- Assicurare il rispetto dei diritti costituzionalmente riconosciuti (Salute, proprietà, libera iniziativa, ecc.) dei cittadini e delle aziende rappresentate coinvolte, nonché l'applicazione del principio di prevenzione e precauzione.

- Garantire l'applicazione, peraltro prevista dalla legge, del principio secondo cui le Autorità competenti devono effettuare la valutazione dei danni ai terzi coinvolti (patrimoniali, di salute ed esistenziali) ;
- Assicurare garanzia patrimoniale del proponente – fidejussione bancaria immediatamente esigibile –, a tutela dei danni ai patrimoni immobiliari pubblici e privati in caso di incidenti e/o malfunzionamenti ;

**Frarima srl**

*firmato*

*Vincenzo Parrilla*

**Le Garrubbe Hotel Lamezia srl**

*firmato*

*Fabrizio D'Agostino*

**Centro Commerciale Due Mari srl**

*firmato*

*Pasqualino Perri*

**Raffaele spa**

*firmato*

*Salvatore Raffaele*

**Luzzo Ippolita**

*firmato*

## Panella Monica

---

**Da:** MULTIBUSINESS S.A.S. [multibusiness@legalmail.it]  
**Inviato:** venerdì 28 dicembre 2012 13.36  
**A:** DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it  
**Oggetto:** Osservazioni sul Progetto: Centrale Termoelettrica di Pianopoli (CZ) - Modifiche al progetto di centrale da 817 MW e relative opere connesse del Proponente: EDISON S.p.A. sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**Allegati:** Osservazioni sul Progetto Centrale Termoelettrica di Pianopoli (CZ).pdf



Osservazioni sul  
Progetto Cent...

Si invia in allegato quanto in oggetto.  
Cordiali saluti

Frarima srl  
Vincenzo Parrilla

Le Garrubbe Hotel Lamezia srl  
Fabrizio D'Agostino

Centro Commerciale Due Mari srl  
Pasqualino Perri

Raffaele spa  
Salvatore Raffaele

Luzzo Ippolita  
-----

**Panella Monica**

**Da:** Per conto di: multibusiness@legalmail.it [posta-certificata@legalmail.it]  
**Inviato:** venerdì 28 dicembre 2012 13.36  
**A:** dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Osservazioni sul Progetto: Centrale Termoelettrica di Pianopoli (CZ) - Modifiche al progetto di centrale da 817 MW e relative opere connesse del Proponente: EDISON S.p.A. sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs

**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it

**Allegati:** daticert.xml; Osservazioni sul Progetto: Centrale Termoelettrica di Pianopoli (CZ) - Modifiche al progetto di centrale da 817 MW e relative opere connesse del Proponente: EDISON S.p.A. sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 28/12/2012 alle ore 13:35:38 (+0100) il messaggio "*Osservazioni sul Progetto: Centrale Termoelettrica di Pianopoli (CZ) - Modifiche al progetto di centrale da 817 MW e relative opere connesse del Proponente: EDISON S.p.A. sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*" è stato inviato da "*multibusiness@legalmail.it*" indirizzato a: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:**

583656758.52738712.1356698138023vliaspec03@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

**Legalmail certified email message**

On 2012-12-28 at 13:35:38 (+0100) the message "*Osservazioni sul Progetto: Centrale Termoelettrica di Pianopoli (CZ) - Modifiche al progetto di centrale da 817 MW e relative opere connesse del Proponente: EDISON S.p.A. sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*" was sent by "*multibusiness@legalmail.it*" and addressed to: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **Osservazioni sul Progetto: Centrale Termoelettrica di Pianopoli (CZ) - Modifiche al progetto di centrale da 817 MW e relative opere connesse del Proponente: EDISON S.p.A. sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**Message ID:** 583656758.52738712.1356698138023vliaspec03@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission